

Vrebbero esserci, però nell'ambiente c'è chi si domanda: «Se resteranno così in pochi, varrà la pena par-

no. Non a caso, l'assessore si rivolge al ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola, per invi-

taria reattivamente alla parte immobiliare».

Matteo Naccari



La Citroën all'edizione 2008 del Motor Show: la casa francese avrebbe confermato la sua presenza

VIA MICHELINO: A MAGGIO LA TERZA EDIZIONE

Si punta sul salone farmaceutico Pharminetch Nasce una nuova società con la milanese Ipack-Ima

UNA nuova società, partecipata al 51% dalla Fiera e al 49% da Ipack-Ima, storico organizzatore della fiera milanese del packaging, è stata costituita per organizzare e gestire, sotto le Due Torri, Pharminetch, evento specializzato nelle macchine automatiche del settore farmaceutico. La terza edizione si terrà nel quartiere di via Michelino dal 12 al 14 maggio 2010. Nella società entrerà, nella quota della Fiera, anche Unindustria, quando saranno completati alcuni aspetti burocratici. L'annuncio è stato dato ieri all'expo. Presenti, il vertice di Ipack-Ima, l'amministratore delegato della Fiera Federico Minoli, l'assessore regionale alle attività produttive Duccio Campagnoli e il presidente di Unindustria Maurizio Marchesini. Minoli ha inquadrato la scelta nella linea della specializzazione della Fiera che in questo caso «realizza anche un forte legame col territorio» dove l'industria del packaging è leader. Ma per Minoli è pure la prima dimostrazione di come si impiegano le risorse dello aumento di capitale (15 milioni) per nuove iniziative.

CAMPAGNOLI ha osservato che «si realizza la cosa giusta perché anziché dare vita a una contesa con Milano, si sviluppa una innovazione fieristica in cui ogni polo trova la sua vocazione». L'assessore ha fatto un riferimento critico alla fiera del packaging che ci sarà a Rimini d'intesa con l'Ucima, l'unione dei costruttori di macchine automatiche, nel 2010: «Il modello Ucima non convince». Aggiunge che sarebbe stato meglio se Rimini «avesse continuato a specializzarsi» nelle sue vocazioni, turismo e wellness. Marchesini ha salutato positivamente l'accordo che «lega definitivamente questa fiera a Bologna e fa crescere il comparto con un'iniziativa verticale. E' una buona notizia». Su Unindustria che ha snobbato l'aumento di capitale, Marchesini precisa «che questo non vuol dire che non siamo disponibili a dare una mano o che non consideriamo la Fiera un asset importante. Diciamo che non abbiamo aderito perché non abbiamo trovato l'accordo sulle linee di sviluppo». La seconda edizione di Pharmintech, nel 2007, si è assestata sui 6.500 metri quadri.

PER LA TUA C
DA

UN UNICO
PER U

Personale c
una consule

CAMI
C
S
AR
PAVI

la chiave

Via Gazzani, 13
Tel. 05



Bologna, accordo per Pharmintech

BOLOGNA - Intesa siglata fra BolognaFiere e Ipack-Ima spa: una nuova società partecipata al 51% da BolognaFiere e 49% da Ipack-Ima Spa, acquisisce il marchio e gestirà la manifestazione Pharmintech, la fiera di del settore del packaging per l'industria farmaceutica e nutrizionale.



VIA MICHELINO: A MAGGIO LA TERZA EDIZIONE

**Si punta sul salone farmaceutico Pharminetch
Nasce un nuova società con la milanese Ipack-Ima**

UNA nuova società, partecipata al 51% dalla Fiera e al 49% da Ipack-Ima, storico organizzatore della fiera milanese del packaging, è stata costituita per organizzare e gestire, sotto le Due Torri, Pharminetch, evento specializzato nelle macchine automatiche del settore farmaceutico. La terza edizione si terrà nel quartiere di via Michelino dal 12 al 14 maggio 2010. Nella società entrerà, nella quota della Fiera, anche Unindustria, quando saranno completati alcuni aspetti burocratici. L'annuncio è stato dato ieri all'expo. Presenti, il vertice di Ipack-Ima, l'amministratore delegato della Fiera Federico Minoli, l'assessore regionale alle attività produttive Duccio Campagnoli e il presidente di Unindustria Maurizio Marchesini. Minoli ha inquadrato la scelta nella linea della specializzazione della Fiera che in questo caso «realizza anche un forte legame col territorio» dove l'industria del packaging è leader. Ma per Minoli è pure la prima dimostrazione di come si impiegano le risorse dello aumento di capitale (15 milioni) per nuove iniziative.

CAMPAGNOLI ha osservato che «si realizza la cosa giusta perché anziché dare vita a una contesa con Milano, si sviluppa una innovazione fieristica in cui ogni polo trova la sua vocazione». L'assessore ha fatto un riferimento critico alla fiera del packaging che ci sarà a Rimini d'intesa con l'Ucima, l'unione dei costruttori di macchine automatiche, nel 2010: «Il modello Ucima non convince». Aggiunge che sarebbe stato meglio se Rimini «avesse continuato a specializzarsi» nelle sue vocazioni, turismo e wellness. Marchesini ha salutato positivamente l'accordo che «lega definitivamente questa fiera a Bologna e fa crescere il comparto con un'iniziativa verticale. E' una buona notizia». Su Unindustria che ha snobbato l'aumento di capitale, Marchesini precisa «che questo non vuol dire che non siamo disponibili a dare una mano o che non consideriamo la Fiera un asset importante. Diciamo che non abbiamo aderito perché non abbiamo trovato l'accordo sulle linee di sviluppo». La seconda edizione di Pharmintech, nel 2007, si è assestata sui 6.500 metri quadri.

